

---

---

# ATTO SECONDO.

## SCENA I.

*Don Trippone in abito all' antica,  
e Donna Giacinta.*

*D. Tr.* **N**o' che più non farò venir, Giacinta,  
A desinar con noi de Forestieri.

*D. Gia.* Ma pur de Cavalieri  
La contesa qual fù?

*D. Tr.* E che sò io.

Certo, che se nasceva dopo Pranzo,  
Potrei ben dirti, o figlia,  
Che tutto effetto fù della Bottiglia.

*D. Gia.* Oh Ciel, mi spiacerrebbe se il  
Tenente —

Che sò — più non tornasse a visitarci.

*D. Tr.* E se non torna più, cosa ho da farci?

Io non l' ho fatto niente.

Anzi mi viene in mente,

Ch'